

4 Febbraio 2025

Dichiarazione congiunta degli investitori sulla “legislazione Omnibus”

L'Institutional Investors Group on Climate Change (IIGCC), l'European Sustainable Investment Forum (Eurosif) e i Principles for Responsible Investment (PRI), insieme a 162 investitori firmatari – che rappresentano circa 6,6 trilioni di euro in asset in gestione – e 49 fornitori di servizi e altre organizzazioni che operano nel campo della finanza sostenibile, per un totale di 211 firme, **invitano la Commissione Europea a preservare l'integrità e l'ambizione della struttura legislativa per la finanza sostenibile dell'UE, alla luce delle attuali discussioni riguardanti una possibile 'legislazione omnibus' volta a modificare normative chiave.**

La tassonomia dell'UE, la direttiva sulla rendicontazione della sostenibilità aziendale (CSRD) e la direttiva sulla due diligence in materia di sostenibilità aziendale (CSDDD) rappresentano pilastri fondamentali dell'architettura politica della sostenibilità dell'UE. Questi strumenti, insieme, supportano gli investitori nella gestione dei rischi, nell'identificazione delle opportunità e, nel riallocare i capitali verso un'economia zero emissioni nette, più competitiva, equa e prospera.

Le aziende e gli operatori finanziari necessitano di stabilità politica a lungo termine per sostenere i loro sforzi di implementazione delle politiche europee. Studi recenti, tra cui quelli pubblicati dalla Piattaforma per la Finanza Sostenibile dell'UE, evidenziano come la maggiore trasparenza introdotta da queste normative [stia già iniziando a produrre effetti tangibili](#). È fondamentale non perdere di vista gli obiettivi principali che queste norme sostengono: accelerare gli investimenti verso un'economia più competitiva e sostenibile, e permettere agli investitori e agli altri operatori finanziari di gestire in modo più efficace rischi, impatti e opportunità, facilitando l'accesso a dati sulla sostenibilità di alta qualità, comparabili e attendibili.

Per conservare la leadership globale dell'Europa, [come evidenziato nel rapporto Draghi](#), l'UE deve colmare un divario di investimenti annuali stimato tra 750 e 800 miliardi di dollari. Iniziative come il Clean Industrial Deal saranno fondamentali per garantire la competitività a lungo termine dell'industria a zero emissioni nette europea e per rafforzarne la resilienza economica.. Poiché la maggior parte del capitale necessario per promuovere queste iniziative dovrà provenire dal settore privato, il ruolo degli investitori è cruciale nel dirigere risorse verso soluzioni climatiche e settori ad alta crescita. **L'accesso immediato a dati comparabili e di alta qualità è una condizione necessaria per orientare al meglio le loro decisioni di investimento, dato che gli investitori sono i principali destinatari delle informazioni fornite dalle aziende sulla sostenibilità.**

Dopo che sarà stata applicata dalle imprese, la CSRD garantirà una rendicontazione ampiamente accessibile, standardizzata e messa in atto in modo coerente. Ciò contribuirà a ovviare la mancanza di dati, spesso definita dagli operatori finanziari come un ostacolo significativo agli investimenti nella sostenibilità e al rispetto degli obblighi di rendicontazione. Questo aspetto è particolarmente importante per i numerosi investitori e aziende che stanno strutturando i propri obiettivi di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra per contribuire ad un'economia a zero emissioni nette, e per i quali sono fondamentali criteri coerenti e esaustivi a supporto dei piani di transizione climatica. Inoltre, la progressiva introduzione di standard specifici per settore, focalizzati sulle informazioni più pertinenti per orientare le decisioni di investimento, migliorerà ulteriormente il quadro di rendicontazione dell'UE. Questi standard forniranno linee guida essenziali per accompagnare le aziende che operano in settori ad alto impatto climatico nel loro processo di decarbonizzazione e agevolare i loro sforzi di reporting.

La CSRD, richiedendo trasparenza sugli impatti e sulle attività conformi alla Tassonomia UE, aiuterà gli investitori a identificare e valutare con maggiore precisione progetti e soluzioni capaci di generare un impatto positivo sull'ambiente. Nel 2024, le aziende europee avevano già registrato [un totale di 440 miliardi di euro di spese in conto capitale allineate alla Tassonomia](#), una cifra destinata a crescere ulteriormente e ad un ritmo sempre più rapido.

La CSDDD è complementare a questi obblighi di rendicontazione e offre opportunità essenziali per promuovere azioni concrete e cambiamenti comportamentali. Fornisce alle aziende una base solida per avviare strutture e processi volti a implementare efficacemente i requisiti più importanti, come i piani di transizione e gli obiettivi di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra.

Noi sosteniamo l'obiettivo generale di semplificare e migliorare la coerenza del quadro legislativo sulla finanza sostenibile dell'UE. Queste revisioni possono contribuire a ridurre efficacemente il costo e la complessità della rendicontazione, migliorando al contempo l'efficacia dei criteri richiesti e favorendo un approccio più coerente per la transizione climatica lungo l'intera catena del valore delle imprese. Tuttavia, una revisione integrale di queste normative rischia di generare incertezza normativa e di compromettere l'obiettivo della Commissione di riorientare i capitali a sostegno del Green Deal europeo.

Un approccio più efficace consisterebbe nel focalizzarsi sulla razionalizzazione degli standard tecnici e nel fornire linee guida chiare per la loro implementazione.

Inoltre, la normativa proposta avrà ripercussioni che superano le singole iniziative prese in considerazione. Per soddisfare gli obblighi di rendicontazione del settore finanziario, come quelli previsti dalla SFDR e dalla MiFID II in merito alle preferenze di sostenibilità dei clienti, sono essenziali informazioni sulla Tassonomia UE e provenienti dalla CSRD. È fondamentale che la Commissione tenga conto degli effetti più ampi delle proposte sui quadri normativi correlati.

Queste politiche ambiziose sono state introdotte rapidamente e spesso in parallelo, creando sfide di implementazione e fruibilità per gli operatori finanziari. **Per questo motivo, sosteniamo interventi mirati da parte della Commissione a livello tecnico, con l'obiettivo di garantire maggiore razionalizzazione, chiarezza e coerenza nell'intero quadro normativo.**

Invitiamo la Commissione europea a:

- Preservare i principi, gli obiettivi e la contenuto essenziale della CSRD, della CSDDD e della Tassonomia UE, affinché possano sostenere gli obiettivi prefissati e mantenere la stabilità normativa.
- Considerare l'importanza di queste normative nel favorire gli investimenti necessari per catalizzare iniziative più ampie, volte a promuovere crescita, competitività e sostenibilità, come il futuro Clean Industrial Deal.
- Semplificare gli obblighi e gestire le incoerenze e i problemi di applicazione delle normative attraverso la revisione degli standard tecnici (livello 2), sulla base del feedback dei professionisti del settore e sulla base di una valutazione dell'impatto in termini di fruibilità degli indicatori, efficacia delle informative esistenti e relativi costi. La [roadmap normativa](#) di Eurosif per i policymakers dell'UE, le [aspettative degli investitori dell'IIGCC sulla finanza sostenibile dell'UE](#) e la [Policy Roadmap dell'UE 2030 di PRI](#) offrono raccomandazioni specifiche su come raggiungere questi obiettivi.
- Facilitare l'attuazione di queste normative fornendo alle aziende strumenti pratici, come FAQ, linee guida e raccomandazioni, includendo, ove opportuno, indicazioni specifiche per settore.
- Garantire l'interoperabilità tra gli ESRS e i principali standard internazionali di settore (ISSB, GRI, SASB) per alleggerire i costi della rendicontazione.
- Sfruttare e ampliare le soluzioni digitali e tecnologiche esistenti per ridurre i costi e gli oneri di rendicontazione, favorendo al contempo una maggiore armonizzazione e centralizzazione delle informazioni.

La presente dichiarazione è sostenuta da:

Asset Managers

2Xideas AG
3 Banken-Generali Investment-Gesellschaft m.b.H.
AAC Capital Benelux
Achmea Investment Management
AIP Management P/S
Alken Asset Management LTD
Alpina Partners
Alquity Investment Management Limited
AltamarCAM Partners S.L.
Alterra
Alternative Bank Switzerland
Altor Equity Partners
Amaron Fund Management AB
Anaxis Asset Management
Anima SGR
Anthos Fund & Asset Management
Arigo Capital
Arkéa Asset Management

Arkéa Capital
Arte Collectum AB
ASEF S.C.Sp
ASN Impact Investors
Axa IM
Axiom Alternative Investments
Boston Common Asset Management
Case Kapitalförvaltning AB
Catella AB
CCLA Investment Management
Certior Capital
Channel Capital Advisors LLP
Contrarian Ventures
Convertinvest
Creas
Cresco Capital Services
Davy Private Clients
DEAS Asset Management Group
Den Sociale Kapitalfond Management ApS
DPAM
East Capital Group
EB-Sustainable Investment Management
ECM
Ecofi Investissements
EmergeVest
EMH Partners
EMZ Partners
Equity Trustees
Erste Asset Management GmbH
Ethos Foundation
Findos Investor GmbH
FIRST Fondene AS
Fondsfinans Kapitalforvaltning
Foresight Group
Future Group
Global Alpha Capital Management Ltd.
Groupe La Française
HAMBURG TEAM
ILX Management BV
Impax Asset Management
Inyova AG
IPUT Real Estate
IVM Caring Capital
Joh. Berenberg, Gossler & Co. KG
Kairos Partners

Kinnerton Credit Management A/S
Kutxabank Gestión SGIIC SAU
L&G Asset Management
La Financière de l'Echiquier
Lannebo Kapitalförvaltning
LBP AM
LocalTapiola Asset Management Ltd
Maple-Brown Abbott Global Listed Infrastructure
Mercy Investment Services, Inc.
Messieurs Hottinguer & Cie Gestion Privée
Metis Invest GmbH
Miller/Howard Investments, Inc.
Mirova
NEI Investments
Neter Capital
Nextalia SGR S.p.A
Nia Impact Capital
Nordea Asset Management
Norrskan VC
Octagon Credit Investors, LLC
Ofi Invest Asset Management
Ownership Capital
Paragon Partners
Phitrust
Pictet Asset Management
Planet A Ventures
PROSPERUS-INVEST LTD.
Ring Capital
Rivage Investment SAS
Robeco
Salm-Salm & Partner
SHS Gesellschaft für Beteiligungsmanagement mbH
Siemens Fonds Invest GmbH
Sovereign Capital Partners LLP
steinbeis & häcker vermögensverwaltung gmbh
Stirling Square
Storebrand Asset Management
Storm Capital Management AS
Svenska Hållbarhetsfonden | The Swedish Impact
Lending Fund
Swen Capital partners
Sycomore AM
Taaleri
Tribe Impact Capital LLP
Trill Impact AB

Trillium Asset Management
Trinetra Investment Management LLP
Triodos Bank
Trusteam Finance
UAB INVL asset management
Van Lanschot Kempen
Vert Asset Management
WERTGRUND Immobilien AG
WHEB Asset Management
Zencap Asset Management

Asset owners

Aberdeen City Council Pension Fund (NESPF Pension Fund)
AkademikerPension
AMF
AP Pension
APICIL Group
BANK IM BISTUM ESSEN eG
Brunel Pension Partnership
BVV Versicherungsverein des Bankgewerbes a.G.
Caisse de dépôt et placement du Québec
CCOO, FP
Church of Sweden
EIRIS Foundation
Ethos Engagement Pool International
Fair-finance Vorsorgekasse AG
Fondo Pensione PREVIBANK
Friends Fiduciary Corporation
GM Pensiones, FP
Groupe VYV
Hkk – Krankenkasse
Ircantec
KLP
LD Pensions
MAIF
Maryknoll Sisters
Mikro Kapital
Multifondo 2000, FP
Mutual Médica
Mutualitat dels Enginyers, MPS
New Zealand Superannuation Fund
NN Group
Pensioenfonds Vervoer
PKA

Plan de empleados de Telefonica de España
Plan de pensiones de promocion conjunta del grupo Bridgestone Hispania
Rentas Genevoises
Sampension Administrationssselskab A/S
School Sisters of Notre Dame Collective Investment Fund
Segulah Medical Acceleration
Signal Iduna
Steyler Ethik Bank
Stichting Pensioenfonds APF
Stichting Pensioenfonds Medisch Specialisten
United Church Funds
University Pension Plan (UPP)
Velliv, Pension & Livsforsikring A/S

Service Providers

Aequo, Shareholder engagement services
Aguja Capital GmbH
Artus Wise Partners
Asset Advisor Fondsmæglerselskab A/S
BB Alternatives GmbH
Bolena Impact Investments e.U
Carne Global Financial Services Limited
CORPORANCE Asesores de Voto
Ddcap
Dominican Sisters of Sparkill
ECUBE SOLUTION
ESG Portfolio Management GmbH
EthiFinance GmbH
European Quality Assurance Spain, S.L.
FINANCE@IMPACT
Flins Capital Partners
Green Growth Futura GmbH
Prime Advocates
SDG Invest
ST Consultores Inmobiliarios
Thaddeus Martin Consulting
ValueCo

Altre organizzazioni:

AERI
Agéa - Fédération nationale des syndicats d'agents généraux d'assurance
CDP
Centre for Sustainable Finance, CISL
Ceres

Congregation of St. Joseph
Daughters of Charity, Province of St. Louise
Ellen MacArthur Foundation
FAIR
GSIA
Impact Europe
Impact Finance Belgium
Interfaith Center for Corporate Responsibility
Investor Advocates for Social Justice
Investor Alliance for Human Rights
National Trust
Northwest Coalition for Responsible Investment
ökofinanz-21 e.V.
RealAlts
ReseauCEP
Responsible Investment Association of Australasia
Seventh Generation Interfaith, Inc.
Sisters of Mary Reparatrix
Social Impact Agenda per l'Italia (SIA)
Sustainable Banking Coalition
The Local Authority Pension Fund Forum

DISCLAIMER:

Questa dichiarazione è stata redatta in collaborazione tra IIGCC, Eurosif, PRI e i loro membri, ma non rappresenta necessariamente le opinioni di tutti i loro membri, né a titolo individuale né collettivo.

Eurosif - European Sustainable Investment Forum è la principale associazione paneuropea dedicata alla promozione della finanza sostenibile a livello europeo. I suoi membri includono Forum nazionali per gli Investimenti Sostenibili (SIF) provenienti da tutta l'UE, dalla Svizzera e

dal Regno Unito. La maggior parte di questi SIF conta una base ampia e diversificata di aderenti, tra cui gestori patrimoniali, investitori istituzionali, fornitori di indici e società di ricerca e analisi ESG (ambientali, sociali e di governance). Eurosif e i suoi membri lavorano per favorire la crescita e lo sviluppo della finanza sostenibile e sostengono l'ambizione dei decisori politici europei e globali di creare un mercato degli investimenti sostenibili trasparente e di alta qualità. Ciò avviene attraverso una regolamentazione adeguata e ben progettata, oltre all'adozione delle migliori pratiche del settore. Per ulteriori informazioni, visita www.eurosif.org

*I **Principles for Responsible Investment (PRI)** collaborano con una rete internazionale di oltre 5.000 firmatari, che gestiscono complessivamente 120 trilioni di dollari di asset, per promuovere l'adozione dei sei Principles for Responsible Investment.*

L'obiettivo principale dei PRI è comprendere le implicazioni delle questioni ambientali, sociali e di governance (ESG) sugli investimenti e supportare i firmatari nell'integrare queste tematiche nelle decisioni di investimento e di gestione della proprietà. Il PRI opera nell'interesse a lungo termine dei suoi firmatari, dei mercati finanziari, delle economie in cui essi operano e, in ultima analisi, a beneficio dell'ambiente e della società nel loro complesso. I sei Principles for Responsible Investment costituiscono un insieme volontario e ambizioso di linee guida che propongono diverse azioni per integrare le tematiche ESG nella pratica degli investimenti. Sviluppati dagli investitori per gli investitori, questi principi mirano a contribuire alla creazione di un sistema finanziario globale più sostenibile. Per ulteriori informazioni, visita il sito www.unpri.org.

*L'**Institutional Investors Group on Climate Change (IIGCC)** è un'organizzazione guidata da investitori, che riunisce la comunità finanziaria per promuovere progressi concreti verso un futuro a zero emissioni nette e resiliente ai cambiamenti climatici. Collaboriamo con i nostri membri per sviluppare linee guida, strumenti, quadri e risorse che li aiutino a gestire i rischi climatici nei loro portafogli e a sfruttare le opportunità offerte dalla transizione verso un'economia globale più sostenibile. L'IIGCC conta oltre 400 membri in 27 paesi, rappresentando più di 65 trilioni di euro in asset in gestione. Per ulteriori informazioni, visita il sito www.iigcc.org.*